



Tram. D.

SEZIONE PROVINCIALE PER L'ALIMENTAZIONE

T O R I N O

M/v

Prot.n.7733 Circ.n.252

Torino 26 Maggio 1942 XX°

OGGETTO: Alimentazione cani.

COMUNE di GRUGLIASCO

Arrivato il 27 MAG. 1942 XX

N. Prot. *2415*

Cat..... Classe..... Fasc.....

Risposto il.....

A TUTTI I PODESTA' DELLA PROVINCIA
 ALL'ENTE PROTEZIONE DEGLI ANIMALI
 T O R I N O

Pervengono frequentemente delle richieste di Enti e di privati, detentori di cani, intesi ad ottenere l'assegnazione di generi di scarto per l'alimentazione dei loro animali.

Allo scopo di precisare in quali casi le richieste possono essere prese in esame, questa Sezione Provinciale per l'Alimentazione, dispone quanto segue:

- 1°) per gli allevamenti di cani di razza pura iscritti nel libro delle origini, la distribuzione dei generi occorrenti (rotture di riso, rottami di pasta e granoturco scondizionato) viene regolata dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, al quale il superiore Ministero ha fatto le necessarie assegnazioni. Per tanto, le richieste degli allevatori interessati debbono essere rivolte unicamente all'Ente predetto, che è il solo competente a giudicarne l'accoglimento.
- 2°) per i cani da caccia e da guardia, l'attuale disponibilità dei generi razionati di scarto e che potrebbero essere destinati alla alimentazione degli animali in parola, non consente di stabilire in via generale alcuna concessione. Tuttavia, soltanto per i cani da guardia, il superiore Ministero ha autorizzato le Sezioni Provinciali per l'Alimentazione ad inoltrare le richieste limitatamente ai seguenti casi:
 - a) cani adibiti a guardia di stabilimenti e di aziende di pubblico interesse e specialmente di stabilimenti ausiliari per le fabbricazioni di guerra, le cui domande dovranno essere documentate dal visto dell'Autorità militare.
 - b) cani usati come guida o come animali da tiro da persone che si trovano nell'eccezionale necessità di valersene, (ciechi, mutilati militari e civili degli arti inferiori).

Si invita pertanto codesto Comune a voler attenersi alle istruzioni impartite, onde evitare agli interessati l'inoltro a questa Sezione di domande mancanti delle condizioni essenziali per poter essere accolte.

IL DIRETTORE
 DOTT. L. GOVERNA